



Paracadutisti del Cile, celebrato il 60° anniversario

Pubblicato il 07/04/2025

Il Cile ha celebrato un anniversario carico di storia e significato: **i 60 anni dalla nascita del paracadutismo militare nazionale**. Una ricorrenza che ha visto protagonisti i paracadutisti della **Brigata di Operazioni Speciali "Lautaro" (BOE)** e della **Scuola di Paracadutisti e Forze Speciali (ESCPAR y FEs)**, con una **cerimonia simbolica nella zona di salto di Pequenco**, dove sono stati eseguiti aviolanci militari da velivoli Airbus C-235 e Casa C-212.



La celebrazione ha riunito autorità militari, veterani, familiari e nuove generazioni di paracadutisti, rendendo omaggio a sei decenni di storia.

Dalle origini a una scuola d'élite

L'origine della ESCPAR risale al **2 aprile 1965**, quando il **Generale Bernardino Parada Moreno**, allora Comandante in Capo dell'Esercito, istituì il primo **Battaglione Paracadutisti N.°1 "Pelantaru"**. Già nel 1964, i capitani Dante Iturriaga M. e Florencio Fuentealba A. vennero inviati a formarsi al **Fuerte Sherman**, centro d'addestramento del paracadutismo dell'Esercito degli Stati Uniti. Rientrati in patria, misero in pratica quanto appreso, selezionando ufficiali e sottufficiali per i corsi fondamentali: paracadutista basico, capo salto, e addetto alla manutenzione e piegatura dei paracadute.

Il **23 agosto 1965**, venne ufficializzata la nascita della **Scuola di Paracadutisti e Forze Speciali**, con la missione di formare operatori militari di alto livello per l'impiego in **operazioni aerotrasportate e speciali**. Un compito che, nel tempo, ha reso la scuola cilena uno degli istituti più rispettati dell'America Latina in questo ambito.



Dalle missioni pionieristiche del 1965, la Scuola Paracadutisti cilena continua a formare specialisti per le operazioni più complesse.

Sessant'anni di trasformazione operativa

Negli anni, l'addestramento nella ESCPAR si è evoluto profondamente. Dalle prime tecniche basilari di discesa e sopravvivenza si è passati all'insegnamento di **metodi avanzati**, tra cui i salti HALO e HAHO (alta quota con apertura bassa o alta), l'impiego di paracadute a apertura automatica e manuale, e operazioni in **ambienti complessi**: deserto, montagna, foresta e contesti urbani.

Un passo fondamentale in questa modernizzazione è stato compiuto nel **2021**, con l'introduzione dei **paracadute T-11**, assicurando una discesa più stabile e sicura, riducendo i rischi di infortuni. A completare il kit, anche il paracadute di emergenza T-11R, più affidabile del precedente modello T-10R.

Ogni operatore è addestrato non solo dal punto di vista tecnico, ma anche sotto il profilo psicologico, tattico e dei valori militari. Deve essere in grado di affrontare operazioni che richiedono concentrazione assoluta, sangue freddo e precisione estrema.



La scuola paracadutisti cilena è oggi tra le più innovative del continente sudamericano.

Paracadutismo militare cileno: oltre la guerra

Oltre al ruolo centrale nei conflitti e nella difesa nazionale, il paracadutismo militare cileno si è distinto anche in **missioni umanitarie, di soccorso e nelle operazioni di pace**, sia in patria che all'estero. Questo dimostra la **versatilità strategica** della specialità e l'elevato livello di professionalità raggiunto.

Durante la cerimonia del 60° anniversario, il **Colonnello Juan Moncada H.**, Direttore della Scuola, ha dichiarato:

“Promozioni di ufficiali, sottufficiali e soldati che con una visione audace verso il futuro, con perseveranza e determinazione, non solo hanno modificato la storia delle nostre Forze Armate, ma hanno anche fissato lo standard di coraggio e disciplina per le generazioni a venire.”

“Promozioni di ufficiali, sottufficiali e soldati che con una visione audace verso il futuro, con perseveranza e determinazione, non solo hanno modificato la storia delle nostre Forze Armate, ma hanno anche fissato lo standard di coraggio e disciplina per le generazioni a venire.”



Dalla formazione al lancio, la Scuola cilena prepara soldati pronti a intervenire in ogni scenario.

Anche il **Generale di Brigata Javier Abarzúa D.**, Comandante della BOE, ha sottolineato che la Scuola rappresenta il **nucleo fondante** delle capacità operative dell'Esercito, grazie anche alla partecipazione costante a esercitazioni congiunte come "[Estrella Austral](#)", "[Pacific Dagger](#)" e "[Southern Fenix](#)".

Un'eredità viva

La ESCPAR y FEs non celebra solo un traguardo cronologico, ma **rafforza la propria identità**. Un'identità forgiata nel sacrificio, nell'onore e nella dedizione al dovere. Sessant'anni dopo quel primo salto, la scuola cilena continua a rappresentare un modello di eccellenza in America Latina, guardando al futuro con la stessa determinazione che la vide nascere.

Link notizia: <https://ejercito.cl/prensa/visor/aniversario-escuela-de-paracaidistas-y-fuerzas-especiales-seis-decadas-formando-a-soldados-de-operaciones-especiales>